

Trasporti gratuiti, concessa la proroga. Lo ha deciso il consiglio regionale, è riservato alla popolazione sfollata

L'AQUILA. Il consiglio regionale, a tarda notte, ha approvato il disegno di legge, presentato dalla giunta regionale, che prevede un'ulteriore proroga di dieci mesi, dal primo ottobre 2009 al 31 luglio 2010, per garantire servizi gratuiti di trasporto pubblico, finanziati dalla Regione, da parte di aziende concessionarie regionali. La gratuità, introdotta all'indomani del sisma e successivamente prorogata fino al 30 settembre 2009, destinata a studenti e a lavoratori residenti, alla data del 6 aprile 2009, nei 57 Comuni individuati dai decreti del Commissario delegato e, nella città dell'Aquila, a chiunque debba utilizzare il servizio urbano dell'Ama. «È un voto importante, quello espresso dal consiglio regionale, reso ancor più significativo dal consenso unanime espresso dai consiglieri regionali», ha detto l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra, «un segnale della grande attenzione che le istituzioni regionali continuano a riservare ai cittadini colpiti dal sisma. La Regione sta facendo il possibile per ridurre al minimo i disagi della popolazione pendolare, costretta ogni giorno a viaggiare per lavoro o studio, affrontando immaginabili sacrifici». La possibilità di richiedere abbonamenti mensili gratuiti, validi solo per il percorso che collega il luogo della dimora o di residenza a quello di lavoro o di studio è subordinata al possesso della tessera emergenza terremoto 2009. Egualmente a quanto previsto dalle precedenti disposizioni al riguardo, saranno sempre i Comuni di dimora o di residenza a rilasciare le tessere Tpl emergenza terremoto, secondo modalità organizzative che saranno comunicate nei prossimi giorni dalla Direzione regionale trasporti e mobilità. Chi è già in possesso della tessera non dovrà sostituirla.

